



MOG 231  
(ex d.lgs. 8-6-2001, n. 231)

## REGOLAMENTO DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA



## ARTICOLO 1

I. È istituito presso la società H2com Srl un organismo di vigilanza (di seguito, organismo), chiamato a vigilare sull'adottato MOG 231.

## ARTICOLO 2

I. Il presente regolamento è predisposto e approvato dall'organismo per autoregolarne il funzionamento.

II. Le prescrizioni ivi contenute non possono avere valenza sostitutiva di quelle contenute:

1. nell'adottato MOG 231;
2. nel decreto legislativo 8 giugno 2001, numero 231.

II. Per tutto quanto ivi non previsto è fatto espresso rinvio a:

1. all'adottato MOG 231;
2. al decreto legislativo 8 giugno 2001, numero 231.

## ARTICOLO 3

I. L'organismo:

1. ha struttura collegiale;
2. è composto da un componente esterno alla società e da due componenti interni alla società.

## ARTICOLO 4

I. I componenti:

1. sono nominati dal consiglio di Amministrazione;
2. restano in carica tre anni e sono rieleggibili.

II. Nell'espletamento delle proprie funzioni, i componenti non sono soggetti a potere e direzione gerarchico-disciplinare degli organi e delle funzioni aziendali.

## ARTICOLO 5

I. Costituiscono cause di ineleggibilità e di decadenza dei componenti:

1. le cause di ineleggibilità e di decadenza previste dall'articolo 2382 del codice civile;
2. la condanna, anche non definitiva, per reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, numero 231;
3. la condanna, anche non definitiva, per reati contro la pubblica amministrazione;
4. la condanna, anche non definitiva, per reati per delitti finanziari;
5. la mancata, ingiustificata, partecipazione a due riunioni, anche non consecutive, nell'arco di dodici mesi;
6. la violazione dell'obbligo di riservatezza previsto dalla *Whistleblowing policy*, nonché dall'articolo 19 del presente regolamento;
7. l'esercizio di attività in concorrenza o in conflitto di interessi con quella della società.

II. Nelle ipotesi più gravi, il Presidente del consiglio di Amministrazione può decidere la sospensione cautelare di componenti e la nomina di componenti *ad interim*.

III. Il Presidente del consiglio di Amministrazione può revocare i componenti nelle ipotesi:

1. passate in rassegna dal presente articolo;
2. di gravi inadempimenti del mandato.

IV. In caso di morte, sopravvenuta incapacità, decadenza, revoca o rinuncia d'un componente, il presidente o, laddove le anzidette cause riguardino quest'ultimo, il componente più anziano, ne dà tempestiva comunicazione al Consiglio di Amministrazione che provvede senz'indugio alla sua sostituzione.

## ARTICOLO 6

I. L'organismo è caratterizzato da:

1. autonomia;
2. indipendenza;
3. professionalità;
4. continuità d'azione.

## ARTICOLO 7

I. Il Presidente del consiglio di Amministrazione dota l'organismo di idoneo *budget* di spesa da destinare alle spese che l'organismo stesso dovrà sostenere nell'espletamento delle proprie funzioni.

II. I limiti propri di detto *budget* di spesa possono essere superati unicamente laddove si verificano situazioni critiche che impongano immediate azioni da parte dell'organismo.

## ARTICOLO 8

I. L'organismo:

1. promuove la conoscenza e la comprensione del MOG 231;
2. vigila sull'osservanza del MOG 231;

3. verifica l'adeguatezza del MOG 231 e la sua effettiva capacità di prevenire la commissione di reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, numero 231;
4. propone modifiche e aggiornamenti del MOG 231.

#### ARTICOLO 9

I. Nell'espletamento delle proprie funzioni, l'organismo:

1. pone in essere attività ispettive periodiche sulla base d'un piano di monitoraggio annuale che specifichi frequenza e tipologia (pianificata/a sorpresa) di dette attività;
2. accede a tutti i documenti aziendali e, più in generale, a tutte le informazioni inerenti alle attività sensibili proprie della società;
3. può richiedere la collaborazione di tutte le funzioni aziendali e, più in generale, di tutti i dipendenti;
4. può ricorrere a consulenti esterni di comprovata professionalità;
5. propone l'applicazione delle necessarie sanzioni alla funzione titolare del potere disciplinare;
6. propone i più opportuni programmi di formazione in materia di responsabilità amministrativa delle persone giuridiche, delle società e delle associazioni anche prive di personalità giuridica;
7. comunica periodicamente le attività svolte e le segnalazioni ricevute all'amministratore unico.

II. In conformità a quanto previsto dal decreto legislativo 8 giugno 2001, numero 231, l'organismo deve essere informato in merito a ogni notizia rilevante in vista dell'applicazione del MOG 231 e del suo eventuale aggiornamento.

III. Detto obbligo ha a oggetto qualsivoglia notizia relativa:

1. a eventuali variazioni organizzative a livello aziendale;
2. a comportamenti non in linea con quanto previsto dal MOG 231 che, pur non integrando alcuna fattispecie di reato, possono causare una violazione dello stesso, nonché arrecare pregiudizio, patrimoniale e d'immagine, alla società e danno alla medesima;
3. a operazioni che presentino profili tali da indurre a ravvisare il pericolo di commissione di reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, numero 231;
4. alla commissione di reati previsti dal decreto legislativo 8 giugno 2001, numero 231.

#### ARTICOLO 10

I. Il Consiglio di Amministrazione elegge il presidente.

II. Il presidente rappresenta l'organismo presso:

1. l'amministratore delegato;
2. le funzioni aziendali;
3. i terzi.

III. Il presidente esercita i poteri previsti nel presente regolamento.

IV. In caso di assenza o di impedimento temporaneo del presidente, la rappresentanza dell'organismo e i poteri del presidente spettano al componente più anziano. In caso di impedimento prolungato del presidente, l'organismo elegge un nuovo presidente.

#### ARTICOLO 11

I. I componenti eleggono il segretario.

II. Il segretario cura:

1. le convocazioni delle riunioni e ne redige i verbali;
2. la conservazione della documentazione.

#### ARTICOLO 12

I. L'organismo si riunisce, su convocazione del presidente, con cadenza almeno quadrimestrale e, comunque, ogni qual volta ne facciano richiesta scritta il presidente o un componente.

II. La riunione viene convocata da parte del presidente con avviso contenente data, luogo e ora della riunione e correlativo ordine del giorno.

III. Detto avviso deve essere inviato, anche a mezzo posta elettronica, almeno sette giorni prima della data stabilita per la riunione ovvero, in caso di urgenza, almeno tre giorni prima di detta data.

III. In caso di mancata convocazione della riunione da parte del presidente, ciascun componente può richiedere la convocazione di detta riunione all'amministratore unico, che provvede entro tre giorni.

IV. Si intende validamente convocata la riunione alla quale, pur in assenza di formale convocazione, partecipano tutti i componenti.

#### ARTICOLO 13

I. Le riunioni sono presiedute dal presidente e sono valide se partecipano tutti i componenti. In caso di impedita partecipazione, ciascun componente è tenuto a giustificare la propria assenza.

II. Le riunioni si possono svolgere anche in video/teleconferenza e i presenti possono essere dislocati in più luoghi, audio/video collegati, a condizione che siano rispettate collegialità e parità di trattamento di tutti i componenti.

III. In apertura di riunione, ciascun componente può chiedere l'inserimento di nuovi punti all'ordine del giorno.

IV. Ciascun componente ha diritto di prendere la parola su ciascun punto inserito all'ordine del giorno.

V. Ciascun componente ha diritto a un voto.

VI. Le delibere sono valide se adottate a maggioranza. In caso di parità di voti, prevale il voto del presidente.

**VII.** È fatto obbligo a ciascun componente di astenersi dalla votazione nel caso in cui si trovi in situazione di conflitto di interessi con l'oggetto della delibera. In caso di inosservanza di detto obbligo, la delibera si ritiene non validamente adottata.

**VIII.** Esaurite la discussione e la votazione, il presidente dichiara chiusa la riunione.

#### ARTICOLO 14

- I.** Delle riunioni è redatto verbale da parte del segretario.
- II.** Il verbale è sottoscritto da parte di tutti i presenti e deve contenere l'indicazione dell'orario di apertura e di chiusura della riunione, i nominativi dei componenti presenti, l'indicazione dei punti all'ordine del giorno, l'indicazione dell'eventuale inserimento di nuovi punti all'ordine del giorno, il risultato della votazione e l'indicazione delle delibere assunte.
- III.** I verbali sono conservati a cura del segretario in apposito libro-verbali. L'accesso a detto libro-verbali e, più in generale, all'archivio dell'organismo è riservato ai componenti.

#### ARTICOLO 15

- I.** Il segretario cura la raccolta e la protocollazione di tutte le segnalazioni pervenute all'organismo e/o a singoli componenti.
- II.** L'organismo esamina, valuta e classifica dette segnalazioni e assume le più opportune delibere in merito.

#### ARTICOLO 16

- I.** L'organismo redige il piano di monitoraggio annuale, specificando frequenza e tipologia (pianificata/a sorpresa) delle attività di verifica, individuando le funzioni/i processi aziendali coinvolti e identificando le risorse necessarie.
- II.** In caso di sopraggiunte priorità, l'organismo modifica di conseguenza il piano di monitoraggio annuale.

#### ARTICOLO 17

- I.** L'organismo destina le risorse finanziarie oggetto di *budget* di spesa assegnatogli dall'amministratore unico alle spese che dovrà sostenere nell'espletamento delle sue funzioni.
- II.** Conformemente a quanto previsto dall'adottato MOG 231, l'organismo può superare i limiti propri di detto *budget* unicamente laddove si verificano situazioni critiche che impongano immediate azioni da parte dello stesso. In questi casi, la correlativa delibera dovrà essere adeguata motivata e tempestivamente comunicata all'amministratore unico.

#### ARTICOLO 18

- I.** Nell'espletamento delle sue funzioni, l'organismo può ricorrere a consulenti esterni di comprovata professionalità

#### ARTICOLO 19

- I.** I componenti assicurano la riservatezza in ordine alle informazioni acquisite nell'espletamento delle proprie funzioni.
- II.** I componenti si astengono dal ricercare e/o dall'utilizzare informazioni riservate per fini diversi da quelli ivi previsti.

#### ARTICOLO 20

- I.** Il presente regolamento entra in vigore all'atto della sua approvazione da parte dell'organismo.
- II.** Successivamente alla sua approvazione, il presente regolamento è comunicato al Consiglio di Amministrazione.
- III.** Eventuali modifiche al presente regolamento possono essere apportate unicamente a mezzo di delibere validamente adottate dall'organismo.